



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 7 DEL 03/04/2009

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

L'anno **duemilanove**, addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	CAGLIO Claudio	SI		15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca	SI	
9	POZZI Alessandro	SI			Giovanna		

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **RENDA DOTT.SSA ROSA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

SINDACO: Dirò alcune cose, poi se l'Ass. Tiengo vuole integrare ovviamente è invitato a farlo.

Dico solo che è la conclusione di un lavoro che ha visto circa un anno fa, era aprile dell'anno scorso, l'approvazione del piano cimiteriale, che ha comportato non solo l'adempimento di un obbligo di legge, ma anche il fatto di pianificare attraverso il piano cimiteriale gli spazi fino al 2026, sappiamo in base al piano quando e dove intervenire per gestire le disponibilità e gli spazi, piano cimiteriale che tra l'altro è richiamato all'articolo 13 di questo regolamento, che ha comportato una riscrittura completa da parte degli uffici, sia per adeguamenti normativi alle leggi regionali, in passato era stato più volte rimaneggiato, quindi serviva una revisione organica, nello sforzo in qualche modo di adeguarsi anche alle esigenze dei cittadini su un posto che non è semplicemente un luogo pubblico, ma anche un luogo delicato in quanto riguarda poi gli affetti delle persone.

Il regolamento serve a dare certezza agli uffici su una materia un po' delicata, perché tocca la sensibilità delle persone, dicevo della necessità di recepire nuove norme regionali, noi abbiamo vagliato le linee guida, le cose fondamentali, che sono le due che poi dirò, attraverso una seduta della consulta urbanistica e regolamenti dello scorso 24 novembre, in cui il testo non era ancora consolidato, ma abbiamo voluto discutere le scelte; regolamento che è stato poi, una volta consolidato, approvato dalla A.S.L. lo scorso 13 maggio, perché occorre un parere di loro competenza.

Le cose più importanti a mio avviso sono contenute nell'articolo 36 e 37.

L'articolo 36 disciplina la durata delle concessioni: per quanto riguarda le tombe di famiglia era 90 anni e diventa 50 anni, per le altre sepolture rimangono inalterate le durate.

È stato chiarito attraverso un comma preciso la cessazione della perpetuità, che prima non era citata nel regolamento, in quanto che il D.P.R. 21 ottobre 1975 n. 803 è entrato in vigore il 10 febbraio 1976, da quel momento in poi non esiste la perpetuità, pertanto sono trasformati in cinquantennali, quelli precedenti rimangono perpetui, è stato inserito nel regolamento una forma per favorire il fatto che possano essere sepolte anche persone che normalmente non hanno diritto a essere sepolte in una tomba perpetua, purché si accetti che cessa la perpetuità e scattano i 30 anni, questo nell'ottica ovviamente di sbloccare le situazioni della perpetuità, che non ci consentono nel lungo periodo di gestire il cimitero.

All'articolo 37, "modalità di concessione", abbiamo introdotto alcune eccezioni rispetto alla regola normale che è quella che si dà la concessione solo in presenza del cadavere, in particolare c'è un punto, il comma 5, che viene incontro ad alcune richieste che noi abbiamo ricevuto e che in qualche modo fanno anche capire che il paese, come tutti questi paesi qua intorno, sta cambiando, abbiamo inserito la possibilità di traslare i resti del coniuge per persone settantenni residenti da almeno 5 anni a Osnago, questo perché una volta la mobilità era molto minore, adesso le persone si spostano da un paese all'altro, abbiamo magari persone di una certa età il cui coniuge magari è a 30, 50, 100 chilometri di distanza, e a un certo punto diventa anche difficile andarlo a trovare, perché uno magari non è più in grado di guidare, perché la persona magari è senza figli o questi sono lontani, ecco, abbiamo posto dei paletti perché dobbiamo stare attenti e fare in modo che gli spazi cimiteriali non si esauriscano subito, questo è un po' in sintesi delle due cose più importanti. Non so se Tiengo vuole aggiungere qualche cosa...

ASS. TIENGO: Sì, un'altra innovazione è stata quella che abbiamo tolto il vincolo per le aree congelate, cioè c'è una situazione, ai tempi era stato fatto un progetto, un nuovo progetto Piano Regolatore del cimitero, dove si prevede che nell'andare del tempo, facendo le riesumazioni, dare una geometria, un ordine diverso, alla sistemazione delle nuove tombe che si vanno a fare.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Per fare questo erano state create le aree congelate, però noi abbiamo visto che comunque questo pericolo non c'è, perché le aree destinate alle nuove sepolture sono più che altro nella parte nuova.

Togliendo questo vincolo abbiamo la possibilità, a partire dall'anno prossimo, quando faremo un ciclo di riesumazioni, di mettere a disposizione un'area per le sepolture a terra, perché attualmente abbiamo 10 posti di sepoltura a terra e poi non abbiamo più aree!

Avendo tolto le aree congelate e immaginando di completare la riesumazione vengono messe a disposizione alcune zone significative, dove potremo mettere i cassoni a terra e rimettere a disposizione dei cittadini la sepoltura a terra anziché il loculo.

Poi le altre cose le ha dette il sindaco, abbiamo messo un vincolo alla concessione del loculo vicino, cioè la prenotazione del loculo vicino a uno dei coniugi che muore in attesa che anche il secondo possa essere sepolto vicino, e qui non c'era limite, abbiamo messo il vincolo dei 60 anni perché non abbiamo molti spazi, per cui malauguratamente può capitare che uno muore molto giovane, e la moglie o il marito in questo caso tengono bloccato per 30 o 40 anni un loculo inutilizzato, e allora abbiamo provato a mettere un vincolo ai 60 anni.

SINDACO: Sì, preciso solo: con la possibilità eventualmente quando muore l'altro coniuge di traslare, di ravvicinare i due.

CONS. MONTESANO: Volevo chiedere una cosa, ma giusto per curiosità: i 50 anni eventualmente sono rinnovabili?

ASS. TIENGO: Nei loculi, si trovano anche dopo 40 o 50 anni non la mineralizzazione, ma la mummificazione, per cui è necessario rinnovare ulteriori periodi per aspettare la decomposizione, mentre questo a terra in genere non avviene.

CONS. CHIESA: Io trovo giusta la modifica fatta dell'articolo 37 punto 5, quello di dare la possibilità a quelli che sono arrivati qui probabilmente se il marito è morto in un'altra località di portarlo qui, questo mi sembra una cosa ben fatta, e poi la modifica ai 50 anni del perpetuo in base al D.P.R. del 75, N. 803.

CONS. MONTESANO: Volevo dire giusto una cosa, rispettando le scelte altrui, un giorno mi sarebbe piaciuto fare una mozione per eliminare i cimiteri! Do la motivazione! Nel senso che si potrebbe rispettare anche il discorso del cimitero magari con la cremazione, quindi riducendo gli spazi, non inquinando l'ambiente, i territori, anche perché con le crescite che hanno avuto tutti i comuni si trovano ormai nei centri urbani, con tutta una serie, e sono altamente inquinanti.

SINDACO: Non a caso hanno delle fasce di rispetto! Il problema non è gli altri che vanno contro il cimitero, è il cimitero che va contro gli altri, che costituisce un "pericolo".

CONS. CAGLIO CLAUDIO: No, è stato appena accennato sul fatto della cremazione, cioè per quanto riguarda la cremazione, anche per incentivare questa, non è previsto nulla?

SINDACO: Diciamo che l'incentivo è dovuto al fatto che in uno spazio ci stanno due persone dove ce ne sta una di fatto! Quindi hai un incentivo perché lo spazio ti costa meno, in generale costa meno, dal punto di vista nostro l'incentivo è quello!



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.P.R. 10.9.1990 n. 285 "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria";

Vista la Legge 30.3.2001, n. 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersioni delle ceneri";

Vista la L.R. 18.11.2003, n. 22 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";

Visto il Regolamento Regionale 9.11.2004, n. 6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" e la DGR 21.1.2005, n. 7/20278 di attuazione del predetto regolamento e successive modifiche;

Visto il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione consiliare n. 87 del 30.9.1998 e successivamente modificato con deliberazioni C.C. n. 69 del 30.11.1999, n. 22 del 12.5.2000, n. 65 del 30.11.2001, n. 14 del 27.3.2002, n. 54 del 7.11.2002, n. 16 del 21.3.2005 e n. 33 del 28.6.2005;

Atteso che si rende necessario, a seguito delle nuove norme regionali in materia di Polizia Mortuaria, approvare un nuovo regolamento;

Visto l'allegato schema di regolamento, nella nuova stesura che sostituisce integralmente il testo in vigore, composto da n. 64 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Vista la nota in data 13.3.2009 prot. 15721 (ns prot. 3560 del 18.3.2009) con la quale l'ASL di Lecco ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sulla proposta di regolamento;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli 15 e astenuti 2 (Maggi e Dimidri), resi dai 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento di Polizia mortuaria, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 64 articoli, che sostituisce integralmente il testo in vigore;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, al Prefetto di Lecco per il successivo invio al Ministero della Salute – Dipartimento di prevenzione – Ufficio VII.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa
